

Aggiornamento Normativo

N. 75 / 2015

del 24 luglio 2015

- 1 AIFMD: ESMA PUBBLICA LE PROPRIE Q&A AGGIORNATE
- 2 UCITS V E AIFMD: L'ESMA PONE IN CONSULTAZIONE LE *GUIDELINES* PER SANE POLITICHE RETRIBUTIVE
- 3 CRD IV/CRR: LA COMMISSIONE EUROPEA PROMUOVE UNA CONSULTAZIONE PUBBLICA SULL'IMPATTO ECONOMICO DELLA NUOVA NORMATIVA
- 4 DISPOSIZIONI DI VIGILANZA PER LE BANCHE: PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE L'11° AGGIORNAMENTO ALLA CIRCOLARE N. 285 E RELATIVI CHIARIMENTI
- 5 *TRIPARTY REPO*: BANCA D'ITALIA PUBBLICA I PROPRI CHIARIMENTI SUL TRATTAMENTO SEGNALETICO E PRUDENZIALE
- 6 SEGNALAZIONI STATISTICHE DI VIGILANZA: BANCA D'ITALIA FORNISCE I PROPRI CHIARIMENTI
- 7 SOLVENCY II: IVASS PONE IN CONSULTAZIONE QUATTRO SCHEMI DI REGOLAMENTO
- 8 *EXCHANGE MARKET SIZE*: BORSA ITALIANA PUBBLICA I NUOVI VALORI
- 9 *ETFPLUS* E *SEDEX* : BORSA ITALIANA PUBBLICA L'*EXCHANGE MARKET SIZE*



1) AIFMD: ESMA PUBBLICA LE PROPRIE Q&A AGGIORNATE

In data 21 luglio 2015 l'ESMA ha pubblicato un aggiornamento delle [Q&A](#) sull'applicazione della Direttiva 2011/61/UE ("AIFMD").

Tale aggiornamento include nuove e aggiornate domande e risposte in materia di segnalazioni alle competenti autorità nazionali nonché sulle modalità di calcolo degli *Asset Under Management*.

2) UCITS V E AIFMD: L'ESMA PONE IN CONSULTAZIONE LE GUIDELINES PER SANE POLITICHE RETRIBUTIVE

In data 22 luglio 2015 l'ESMA ha posto in consultazione le [Guidelines](#) per sane politiche retributive a norma della Direttiva 2014/91/UE ("UCITS V") e della Direttiva 2011/61/UE ("AIFMD"). In particolare, con riguardo alla disciplina prevista dalla UCITS V, le *Guidelines* trattano i seguenti elementi chiave:

- (i) Società di gestione appartenenti un gruppo;
- (ii) Definizione di commissioni di performance;
- (iii) Applicazione di diverse norme settoriali;
- (iv) Applicazione delle regole ai deleganti;
- (v) Pagamento in strumenti.

In aggiunta, si evidenzia che il documento propone una revisione ai paragrafi (32) e (33) "GEFIA appartenenti a un gruppo" degli Orientamenti per sane politiche retributive a norma della direttiva GEFIA.

Il termine ultimo per l'invio di commenti ed osservazioni è stato fissato al 23 ottobre 2015.

3) CRD IV/CRR: LA COMMISSIONE EUROPEA PROMUOVE UNA CONSULTAZIONE PUBBLICA SULL'IMPATTO ECONOMICO DELLA NUOVA NORMATIVA

In data 15 luglio la Commissione europea ha avviato una [Consultazione pubblica](#) riguardante l'impatto economico della nuova normativa comunitaria sui requisiti patrimoniali prevista dalla Direttiva 2013/36/UE ("CRD IV") e dal Regolamento (UE) n. 575/2013 ("CRR").

Il periodo di consultazione avrà termine il 7 ottobre 2015.



4) DISPOSIZIONI DI VIGILANZA PER LE BANCHE: PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE L'11° AGGIORNAMENTO ALLA CIRCOLARE N. 285 E RELATIVI CHIARIMENTI

In data 21 luglio 2015 Banca d'Italia ha pubblicato l'[11° Aggiornamento](#) alla Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni di vigilanza per le banche", con cui sono stati inseriti, nella Parte Prima, Titolo IV, i seguenti capitoli (prima contenuti nella Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006):

- (i) Il sistema dei controlli interni (Capitolo 3);
- (ii) Il sistema informativo (Capitolo 4);
- (iii) La continuità operativa (Capitolo 5);
- (iv) Governo e gestione del rischio di liquidità (Capitolo 6).

Il suddetto aggiornamento introduce, in particolare, modifiche al capitolo 3 "Il sistema dei controlli interni" (i) prevedendo sistemi interni di segnalazione delle violazioni (*whistleblowing*); (ii) introducendo specifici presidi per la gestione del rischio di *asset encumbrance* e (iii) chiarando alcuni dubbi interpretativi relativi alla possibilità di esternalizzare funzioni di secondo e terzo livello a uno stesso soggetto.

Le disposizioni contenute nell'11° Aggiornamento sono entrate in vigore il giorno successivo alla loro pubblicazione nel sito di Banca d'Italia.

Con l'entrata in vigore dell'11° Aggiornamento sono abrogate le seguenti disposizioni contenute nel Titolo V della Circolare n. 263:

- (i) Governo e gestione del rischio di liquidità (Capitolo 2);
- (ii) Sistema dei controlli interni (Capitolo 7);
- (iii) Sistema informativo (Capitolo 8);
- (iv) Continuità operativa (Capitolo 9).

Le banche si adeguano alle previsioni in materia di sistema di segnalazione delle violazioni (Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 3, Sezione VIII della Circolare n.285) entro il 31 dicembre 2015.

Banca d'Italia ha altresì pubblicato in data 22 luglio 2015, i propri [chiarimenti](#) in merito all'applicazione della disciplina in materia di sistemi dei controlli interni, sistema informativo e continuità operativa delle banche e dei gruppi bancari.



5) **TRIPARTY REPO: BANCA D'ITALIA PUBBLICA I PROPRI CHIARIMENTI SUL TRATTAMENTO SEGNALETICO E PRUDENZIALE**

In data 15 luglio 2015 Banca d'Italia ha pubblicato una [Comunicazione](#) che fornisce alcuni chiarimenti relativamente alle modalità di rilevazione nelle segnalazioni statistiche di vigilanza delle banche, nonché al connesso trattamento prudenziale, delle operazioni cosiddette di *triparty repo* a seguito del recente avvio della piattaforma X-COM di Monte Titoli e della negoziazione dei relativi panieri *triparty* sulle piattaforme e-MID Repo e MTS Repo.

I criteri segnaletici indicati nella Comunicazione, unitamente alle sottovoci segnaletiche di nuova introduzione, si applicano a decorrere dalle segnalazioni riferite alla data del 31 agosto 2015.

6) **SEGNALAZIONI STATISTICHE DI VIGILANZA: BANCA D'ITALIA FORNISCE I PROPRI CHIARIMENTI**

In data 15 luglio 2015 Banca d'Italia ha pubblicato una [Comunicazione](#) in cui ha fornito chiarimenti in materia di segnalazioni statistiche di vigilanza.

Nello specifico, tali chiarimenti riguardano le modifiche introdotte con il 7° Aggiornamento della Circolare n. 272 "Matrice dei conti" del 20 gennaio 2015, con cui sono state modificate le definizioni di attività finanziarie deteriorate allo scopo di allinearle alle nuove nozioni di *Non-Performing Exposures* e *Forbearance* definite dall'Autorità Bancaria Europea e approvate dalla Commissione europea.

La suddetta comunicazione, nello specifico, fornisce chiarimenti circa le modalità da seguire per la segnalazione:

- (i) degli strumenti finanziari di negoziazione e dei derivati, nell'ambito di quelle voci sulla "qualità del credito" dove è richiesta la segnalazione sia delle attività deteriorate sia di quelle *in bonis*;
- (ii) delle attività che, alla data del 31 dicembre 2014, risultavano classificate nelle categorie degli incagli e dei ristrutturati, nelle voci relative alle variazioni delle attività finanziarie deteriorate e delle esposizioni oggetto di concessioni.

7) **SOLVENCY II: IVASS PONE IN CONSULTAZIONE QUATTRO SCHEMI DI REGOLAMENTO**

In data 23 luglio 2015 si segnala che l'IVASS ha posto in consultazione i seguenti Schemi di Regolamento:

- (i) [Schema di Regolamento](#) concernente il rischio di base ai fini della determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità con la formula standard. Eventuali osservazioni, commenti e proposte possono essere inviate all'IVASS entro il 31 agosto 2015;
- (ii) [Schema di Regolamento](#) concernente il trattamento delle esposizioni al rischio di sottoscrizione per l'assicurazione vita ai fini del calcolo del requisito patrimoniale con la formula standard. Eventuali osservazioni, commenti e proposte possono essere inviate all'IVASS entro il 31 agosto 2015;
- (iii) [Schema di Regolamento](#) concernente il trattamento delle esposizioni al rischio di mercato e di inadempimento della controparte ai fini del calcolo del requisito patrimoniale con la formula standard. Eventuali osservazioni, commenti e proposte possono essere inviate all'IVASS entro il 31 agosto 2015;
- (iv) [Schema di Regolamento](#) concernente il calcolo della solvibilità di gruppo. Eventuali osservazioni, commenti e proposte possono essere inviate all'IVASS entro il 21 settembre 2015.

8) **ETFPLUS E SeDEX : BORSA ITALIANA PUBBLICA L'EXCHANGE MARKET SIZE**

In data 22 luglio 2015 Borsa Italiana, con [Avviso n. 12630](#) e [Avviso n. 12631](#), ha provveduto a calcolare l'Exchange Market Size (EMS):

- (i) per gli strumenti finanziari quotati nel mercato *ETFplus*;
- (ii) per *covered warrant* e *certificates* quotati sul mercato *SeDeX*.

I valori calcolati saranno efficaci a partire dal lunedì 27 luglio 2015.